



**Comune di Calusco d'Adda
Provincia di Bergamo**

**REGOLAMENTO
PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA'
TELEMATICA DELLE SEDUTE
DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELL'ENTE**

> Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 13.04.2022

SOMMARIO

- Art.1 - OGGETTO
- Art.2 – DEFINIZIONI
- Art.3 - REQUISITI TECNICI MINIMI
- Art.4 – CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE
- Art.5 – PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE
- Art.6 – ACCERTAMENTO DEL NUMERO LEGALE
- Art.7 – SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE
- Art.8 – SEDUTE IN FORMA MISTA
- Art.9 – INTERVENTI NEL CORSO DELLA SEDUTA
- Art.10 - VOTAZIONI
- Art.11 – VERBALE DELLA SEDUTA
- Art.12 – SEDUTA DELLA GIUNTA, DELLE COMMISSIONI E CAPIGRUPPO
- Art.13 – PROTEZIONE DATI PERSONALI
- Art.14 – NORME FINALI

Art.1 – OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento in modalità telematica, in caso di esigenze specifiche, delle sedute degli organi collegiali Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Commissioni Consiliari e Conferenza dei capigruppo del Comune di Calusco d'Adda, su decisione del Sindaco/Presidente, nel rispetto delle specifiche disposizioni regolamentari.

Art.2 – DEFINIZIONI

1. Il presente regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'art.38 TUEL ed ai criteri di cui all'art.73 del D.L. n.18/2020 ed ai criteri di:

- a) pubblicità: le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche e possono essere trasmesse in diretta streaming sul portale istituzionale del Comune. Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato secondo il Regolamento del Consiglio comunale, le riunioni della Giunta, della Conferenza dei capigruppo e delle Commissioni; in ogni caso la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza;
- b) trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza;
- c) tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali.

2. Ai fini del presente regolamento per “modalità telematica” si intende la modalità di partecipazione da remoto in modalità sincrona alle sedute, con possibilità per tutti i componenti di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando un sistema telematico per la comunicazione digitale tra dispositivi diversi che consenta anche il collegamento di utenze connesse alla rete telefonica generale.

Art.3 – REQUISITI TECNICI MINIMI

1. La partecipazione a distanza alle riunioni, nelle ipotesi di cui all'art.2, presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a:

- a) garantire la possibilità di accertare l'identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
- b) regolare lo svolgimento delle adunanze;
- c) garantire la percezione audiovisiva tra tutti i membri assicurando la perfetta parità di partecipazione al dibattito e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- e) consentire la corretta e completa verbalizzazione del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
- f) garantire la segretezza delle sedute della Giunta Comunale e delle sedute consiliari nei casi previsti dal regolamento del Consiglio Comunale;
- g) garantire la sicurezza dei dati e delle informazioni;
- h) garantire la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.

2. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire che il Segretario Comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento delle sedute a cui partecipa e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art.4 – CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE

1. La convocazione delle sedute del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle Commissioni consiliari e della Conferenza dei capigruppo, per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla videoconferenza, deve essere inviata a tutti i componenti e al Segretario Comunale ove necessario, secondo le modalità previste dallo Statuto e dai regolamenti comunali in vigore.

2. La convocazione di cui al comma 1 contiene, oltre al giorno e all'ora in cui si svolge la seduta, l'indicazione espressa del ricorso alla videoconferenza e ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento da remoto.

3. La partecipazione alle sedute telematiche può riguardare anche funzionari dell'Ente o particolari figure esterne, precedentemente informati e collegati da remoto esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono stati invitati.

4. La documentazione degli argomenti all'ordine del giorno è inviata telematicamente ai convocati o viene specificato, nell'avviso di convocazione, la modalità di accesso alla stessa.

Art.5 – PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa alla videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.

2. E' consentito collegarsi da qualsiasi luogo purché si rispettino le prescrizioni del presente regolamento, fatto salvo quanto indicato nel primo periodo del successivo art.8.

3. Qualsiasi soggetto chiamato a partecipare o intervenire alle riunioni telematiche del Comune di Calusco d'Adda è personalmente responsabile dell'utilizzo corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio-videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale. L'accesso dovrà avvenire usando il proprio nome e cognome anagrafico o comunque assicurando la riconoscibilità con la propria immagine.

Art.6 – ACCERTAMENTO DEL NUMERO LEGALE

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità di consiglieri o assessori e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.

2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.

3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i consiglieri presenti in aula, sia quelli collegati da remoto. Tale regola è valida anche per le sedute di Giunta Comunale, Commissioni consiliari e Conferenza dei capigruppo.
4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art.7 – SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

1. Qualora durante le riunioni vi siano improvvisi ed imprevedibili problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, il Presidente assumerà le determinazioni necessarie che possono riguardare:

a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza; in alternativa, il Presidente potrà disporre una breve sospensione dei lavori per esperire il collegamento e, nel caso in cui fosse impossibile anche tale soluzione, il componente verrà considerato assente giustificato;

b) il venir meno, nel corso della riunione, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero dei componenti sufficiente a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare, per i quali si procede – in seconda convocazione – ovvero altra seduta. Il Presidente potrà disporre una sospensione dei lavori sino a quindici minuti per consentire il rientro degli assenti; trascorso suddetto termine procederà alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.

2. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori della seduta consiliare si osservano le prescrizioni del Regolamento del Consiglio comunale.

3. Nel caso in cui siano presentati atti modificativi od integrativi attinenti deliberazioni all'ordine del giorno, il Presidente si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire la verifica dell'avvenuto invio ai Consiglieri e l'ottenimento dei pareri necessari.

4. Durante le riunioni degli organi collegiali spetta a chi li presiede il compito di coordinare gli interventi, sottoporre gli atti a votazione e dare conto degli esiti delle stesse.

Art.8 – SEDUTE IN FORMA MISTA

1. Le sedute possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.

2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori.

Art.9 – INTERVENTI NEL CORSO DELLA SEDUTA

1. Le modalità di intervento in corso di seduta sono definite al momento della seduta dal Presidente, che espone a tutti i presenti in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi.
2. Durante la riunione i partecipanti assicurano che la propria videocamera sia sempre attiva e che il proprio microfono sia disattivato al fine di consentire l'ordinato svolgimento dei lavori.
3. Qualora un partecipante intenda chiedere la parola al Presidente, prenota l'intervento dandone comunicazione in forma scritta mediante gli strumenti (chat) messi a disposizione dal sistema operativo di videoconferenza, oppure con visibile alzata di mano, specificando la natura della richiesta (es. fatto personale, intervento in discussione, dichiarazione di voto).
4. Il Presidente, dopo aver dichiarata aperta l'iscrizione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate secondo le modalità sopra espresse. In tal caso chi ha ottenuto il diritto di intervenire attiva il proprio microfono.
5. A nessuno, escluso il Presidente per richiamo al Regolamento del Consiglio Comunale, è permesso interrompere l'oratore che partecipi in videoconferenza. In caso di interruzione da parte di un consigliere o altro partecipante alla seduta, il Presidente, previo avvertimento, può togliere la parola avvalendosi delle funzioni del supporto tecnico utilizzato.
6. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il soggetto deputato alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.
7. In caso di presentazione di interrogazioni urgenti o emendamenti a delibere in discussione durante la seduta, gli stessi possono essere condivisi mediante piattaforma di videoconferenza in uso o mail istituzionale. Il Presidente leggerà quindi il documento ricevuto e porrà, nei casi previsti dai regolamenti, in discussione il punto, firmando poi copia cartacea dello stesso e dichiarandola acquisita in corso di Consiglio Comunale.

Art.10 – VOTAZIONI

1. Il voto è espresso in Consiglio Comunale:
 - a) per chiamata nominale da parte del Segretario comunale, attivando il consigliere il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione;
 - b) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma scelta, che deve comunque consentire l'accertamento della identità dei consiglieri votanti e l'espressione del voto.
2. Il Presidente, nel caso di cui alla lett.a) del precedente comma, con l'assistenza del Segretario comunale, accerta, attraverso il riscontro audio e video del consigliere chiamato per appello nominale, il voto espresso dai partecipanti alla seduta in videoconferenza e proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.
3. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un

tempo stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può:

- a) riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati;
- b) rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta del Consiglio Comunale.

Art.11 – VERBALE DELLA SEDUTA

1. Nel verbale della seduta deve essere riportato:
 - la modalità di svolgimento della seduta, da remoto o in forma mista;
 - la presenza di ciascun partecipante in videoconferenza o in presenza fisica;
 - la dichiarazione di sussistenza del numero legale;
 - l'esito delle votazioni e le modalità con cui sono state espresse ed accertate;
 - la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Presidente, e l'esito della relativa votazione.

Art.12 – SEDUTE DELLA GIUNTA, DELLE COMMISSIONI E DEI CAPIGRUPPO

1. Le sedute della Giunta Comunale sono segrete.
2. Il Presidente della Commissione Consiliare o della Conferenza dei capigruppo può decidere se dare pubblicità alla riunione cui presiede. In caso positivo l'esito della riunione è pubblicizzato con le modalità previste per il Consiglio Comunale.
3. Le convocazioni alle sedute degli organismi in questione possono avvenire con le modalità di cui all'art.4 ovvero in forma semplificata che garantisca comunque la ricezione della convocazione da parte dell'interessato.
4. Si osservano le misure di verbalizzazione di cui al precedente art.11.

Art.13 – PROTEZIONE DATI PERSONALI

1. La videoconferenza in corso può riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, il personale dell'Ente e gli altri soggetti che partecipano alla seduta del Consiglio Comunale, in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.
2. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

Art.14 – NORME FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione lo Statuto e il Regolamento del Consiglio Comunale.

2. Il presente regolamento diventa esecutivo dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, nell'albo pretorio informatico, della deliberazione di approvazione.
3. Il presente regolamento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito informatico istituzionale, sino a quando non sarà revocato o modificato.